



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "ASSISTENZA SANITARIA CITTADINI COMUNITARI"
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VIALE IN DATA 6 APRILE 2012.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- molti cittadini comunitari residenti provenienti dai Paesi dell'Est (Romania, Bulgaria, Polonia, Lituania, Slovacchia, ma anche Albania) non sono in possesso della tessera TEAM (Tessera Europea di Assicurazione Malattia - la tessera rilasciata dal proprio Paese di origine e che ha validità europea) che consente l'assistenza sanitaria perché questa tessera non viene loro consegnata dal proprio Paese di origine;
- per risolvere questo problema è stato istituito il codice ENI (Europei Non Iscritti) che ha le stesse caratteristiche previste dal codice STP (Stranieri Temporaneamente Presenti) e dal Testo Unico sull'Immigrazione;
- il codice ENI sempre più frequentemente non viene concesso, lasciando senza assistenza i cittadini comunitari residenti anche in caso di urgenza e di gravidanza;
- l'unica possibilità per i cittadini comunitari residenti senza tessera TEAM o codice ENI è quella di pagare le prestazioni secondo DRG e che questo comporta particolari problemi in occasione di ricoveri ospedalieri per interventi chirurgici, parti e prestazioni particolarmente costosi;
- le Aziende Ospedaliere sono particolarmente esposte e lasciate sole a risolvere i problemi di assistenza;

INTERPELLA

Il Sindaco in qualità di responsabile della salute pubblica per sapere:

- 1) se è a conoscenza del problema;
- 2) quali iniziative intenda prendere;
- 3) se non ritiene utile promuovere un "Tavolo di lavoro" che coinvolga il Comune, la Regione, la Prefettura, le Aziende Sanitarie, le neonate Federazioni Sanitarie e, soprattutto, le Aziende Ospedaliere per definire indirizzi e procedure uniche e chiare per assegnare il codice ENI e per garantire le prestazioni sanitarie d'urgenza ai

cittadini comunitari residenti a Torino non in possesso di TEAM o ENI, consapevoli che le stesse indicazioni dovranno valere per tutto il territorio della Regione Piemonte.

F.to Silvio Viale